



Identificativo Samira: 287031

Codice regione: 08

Numero catalogo generale: D22ISAB

Suffisso numero catalogo generale: b

ID Contenitore: LC-ISART

Definizione: disegno

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	D
LIR	Livello di ricerca	P
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	D22ISAB
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	2
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	disegno
OGTT	Tipologia	Schizzi d'invenzione
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	La Musa Clio
SGTT	Titolo	Clio
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO

PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	IsArt- Liceo Artistico Arcangeli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Marchetti, 22
LDCM	Denominazione raccolta	Fondo Antico IsArt
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1907
DTSF	A	1907
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito bolognese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ matita
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm.
MISA	Altezza	22
MISL	Larghezza	14
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Studio a matita su carta di una figura femminile con libro e tromba.

DESS	Indicazioni sul soggetto	Schizzo d'invenzione realizzato a matita che raffigura entro una cornice centinata Clio, musa della storia e della poesia epica, riconoscibile grazie ai suoi attributi: una tromba che tiene nella mano sinistra ed un volume intitolato ISTORIA, che tiene con la mano destra. La figura è posta di 3/4, il volto è di profilo ed è rivolto verso sinistra; la musa indossa una lunga tunica e una fascia trattiene i capelli ondulati. La sua figura è inserita entro una cornice a sviluppo verticale decorata con festoni e frutti, in stile liberty, sul cui basamento vi è la scritta a caratteri maiuscoli: "CLIO". La testa della musa si sovrappone al profilo centinato della cornice.
------	--------------------------	---

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP	Posizione	Recto/ a destra, sotto il timbro lineare
ISRI	Trascrizione	Bedini Paolo

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP	Posizione	Recto/ in basso a sinistra, sotto il timbro circolare
ISRI	Trascrizione	Il Pres/ Ing. R. F (sottolineato)

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a matita
ISRP	Posizione	Recto/ in basso al centro, sotto l'immagine
ISRI	Trascrizione	Benini (sottolineato) / 07

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI
-----	-------------------------

STMC	Classe di appartenenza	Timbro
STMQ	Qualificazione	amministrativo
STMI	Identificazione	Timbro lineare a inchiostro blu

STMP	Posizione	Recto/ a destra, a lato dell'immagine
STMD	Descrizione	Timbro lineare a inchiostro blu con la scritta: "R. Scuola Professionale / PER LE ARTI DECORATIVE / DI BOLOGNA /VISTO: L'Insegnante"
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	Timbro
STMQ	Qualificazione	amministrativo
STMI	Identificazione	timbro circolare a inchiostro blu
STMP	Posizione	Recto/ in basso a sinistra
STMD	Descrizione	Timbro circolare a inchiostro blu con intorno la scritta: "R. Scuola Professionale per le Arti Decorative - Bologna" e, al centro, lo stemma sabauda.

NSC	Notizie storico critiche	Questo disegno è uno dei 13 schizzi d'invenzione raccolti nell'album D22ISAB, 11 eseguiti su carta e 2 su cartoncino, tutti incollati sul lato sinistro su fascette in cartoncino beige rilegate. L'album è stato realizzato all'interno della Regia Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna per conservare i disegni con schizzi di invenzione realizzati dagli allievi del corso diurno di Pittura decorativa di Figura negli anni 1906 e 1907. Sulla copertina dell'album si trovano in basso a sinistra una piccola etichetta che riporta la scritta "C 3/I" (collocazione) e una seconda etichetta con la scritta: "ISTITUTO STATALE/D'ARTE DI BOLOGNA/ BIBLIOTECA/ FIGURA /1906/07 /N.17". La Regia Scuola professionale per le Arti Decorative nasce a Bologna nel 1885 per iniziativa di alcuni soci del Circolo Artistico bolognese e con l'appoggio e i finanziamenti di Comune, Provincia e Camera di Commercio. Tra i fondatori vi è l'architetto Raffaele Faccioli (1836-1914), che sarà anche il primo direttore della scuola, istituita per fronteggiare il vuoto di insegnamento presso l'Accademia di Belle Arti delle discipline di ornato, di arti minori e arti applicate e che aveva come fine il perfezionamento di coloro che già esercitano la professione artigiana e l'avviamento di giovani alla carriera artistica. Per facilitare la frequenza di apprendisti e artigiani, inizialmente vennero organizzati corsi serali. Dal 1907 la scuola diverrà regia e riceverà i finanziamenti ministeriali, sarà organizzata in cinque anni e avrà corsi anche diurni. Successivamente sarà denominata Istituto Statale d'Arte e nel 2001 accorpata al Liceo Artistico di Bologna, formando un unico istituto, il Liceo Artistico Arcangeli (IsArt). Il disegno è stato realizzato quando Paolo Bedini era docente di Disegno di figura presso la
-----	--------------------------	--

Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna. Paolo Bedini (1844 -1924) si formò all'Accademia di Belle Arti di Bologna, seguendo i corsi di Antonio Puccinelli e Contardo Tomaselli, dove si distinse per la sua versatilità aggiudicandosi premi in Architettura (1863), Decorazione e Figura (1864), Prospettiva (1865), Pittura (1866), Figura delle statue e Anatomia (1867). I suoi esordi risalgono al 1867, quando presentò due opere alla II Esposizione triennale delle Accademie dell'Emilia. In seguito partecipò alle esposizioni di Torino (1872), Genova (1876), Firenze (1877) e Milano (1876, 1893, 1895, 1906). In occasione dell'Esposizione Universale, tenuta a Vienna nel 1873, si reca nella capitale austriaca con Raffaele Faccioli, Luigi Serra e Mario De Maria. Nel 1879 entra a far parte del Circolo Artistico di Bologna, nel 1885 della Società Protettrice di Belle Arti. Nel 1888 la Pinacoteca Nazionale acquista il suo dipinto I vecchi cercano i giovani trovano, esibito all'Esposizione Emiliana. Artista ormai affermato, nel 1894 Bedini fu tra i fondatori della Società Francesco Francia e venne chiamato a coprire la cattedra di Elementi di figura presso l'Accademia bolognese. Dal

1906 al 1915 fa parte anche del Comitato per Bologna Storica e Artistica. Tra il 1907 e il 1922 fu docente e Capo di Istituto presso la Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna. A lungo ebbe studio nel Palazzo Bentivoglio di Bologna, sede di moltissimi altri atelier di artisti bolognesi. All'artista nel 2018 è stata dedicata la prima mostra monografica a cura dell'Associazione Bologna per le arti, nella Sala d'Ercole di Palazzo Comunale o d'Accursio. (cfr. W.Bergamini e altri, Arti e professioni - Istituto Statale d'Arte di Bologna, 1885-1985, Modena, ed. Panini, 1986; vedi anche: <https://www.storiaememoriadibologna.it/bedini-giovanni-paolo-519774-persona>).

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FTAX	Genere

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2023
CMPN	Nome	Frabbi N., Hora M.